

LA MEDIAZIONE FAMILIARE

Storia: La mediazione familiare come professione autonoma nasce negli Stati Uniti nel 1972 e rapidamente si diffonde in tutto l'Occidente. In Italia nascono i primi centri di mediazione negli anni '80, in specifico a Milano con il GeA e a Torino con Punto Famiglia. Le prime due associazioni che regolamentano un curriculum formativo sono l'AIMS e la SIMEF, fondate entrambe nel 1995. Esse partecipano alla fondazione del Forum Europeo per la Ricerca e la Formazione in Mediazione Familiare avvenuta nel 1997.

Definizione: E' un processo interattivo finalizzato al raggiungimento degli accordi nelle situazioni di conflitto che s'instaurano in differenti contesti: familiare, comunitario, istituzionale e sociale.

Al suo interno è possibile distinguere:

- **La Mediazione familiare di separazione e divorzio** (*E' un percorso di aiuto alla famiglia prima, durante e dopo la separazione o il divorzio, che ha come obiettivo quello di offrire agli ex-coniugi un contesto strutturato e protetto, in autonomia dall'ambiente giudiziario, dove poter raggiungere accordi concreti e duraturi su alcune decisioni, come l'affidamento e l'educazione dei minori, i periodi di visita del genitore non affidatario, la gestione del tempo libero, la divisione dei beni. Il Modello Sistemico, tenendo conto dell'intero sistema familiare, propone una lettura complessa della dinamica relazionale che ruota intorno al conflitto e adotta un approccio interdisciplinare sollecitando il dialogo e la sinergia operativa tra figure professionali di ambito diverso, psicologico, giuridico e sociale.*

L'intervento viene effettuato con entrambi i partners e, quando il mediatore lo ritenga necessario, anche con i figli, riconoscendo il ruolo attivo che essi svolgono all'interno della dinamica familiare)

- **La Mediazione nei conflitti familiari** (*E' un percorso di aiuto alla famiglia in periodi critici del ciclo vitale, finalizzato al raggiungimento di accordi concreti e duraturi su alcune decisioni come, ad esempio, l'assistenza ad anziani e portatori di handicap, controversie ereditarie, situazioni di affidamento e adozione, conflitti riguardanti il tema della diversità)*

- **La Mediazione sociale e comunitaria (scolastica, penale e nei macrosistemi)** (*La Mediazione Comunitaria e Sociale è un percorso di aiuto alle persone intrappolate in conflitti che si sviluppano nell'ambito familiare, scolastico, giudiziario e nel mondo del lavoro, nel quartiere, nel condominio, nelle istituzioni sanitarie e d'accoglienza. Essa si pone come obiettivo il raggiungimento di un accordo di reciproco interesse tra le parti, favorendo la riapertura dei canali di comunicazione interrotti dalla logica contrappositiva*).

METODOLOGIA

La metodologia della Mediazione Familiare si sviluppa nelle seguenti fasi:

- Premediazione dove si valuta la mediabilità del conflitto e la motivazione dei configgenti al raggiungimento di un accordo.
- Contratto sul setting di mediazione: vengono definiti il ruolo del mediatore, il suo compenso, l'estensione del segreto professionale, i temi in discussione, la durata.
- Sedute di mediazione: in media una seduta per tema in discussione.
- Redazione finale dell'accordo.

CORSI DI MEDIAZIONE FAMILIARE

❖ METODOLOGIA DEI CORSI

I moduli didattici sono strutturati in momenti di approfondimento teorico ed esperienze di apprendimento in gruppo delle principali tecniche di negoziazione e di ricomposizione del conflitto. Viene sollecitato il confronto con i principali modelli, italiani e stranieri, di Mediazione, guidando gradualmente l'allievo nelle varie fasi del percorso di Mediazione dall'analisi del contesto fino al raggiungimento degli accordi.

A tal fine possono essere utilizzate videoregistrazioni di sedute di Mediazione, condotte dai didatti e possono essere effettuate esercitazioni di osservazione e di lettura delle varie fasi del processo.

Nel gruppo di apprendimento vengono utilizzate metodiche specifiche, come la simulata, il role-playing e disegno, l'osservazione di video-tapes e di altre tecniche narrative, verbali e non verbali.

E' previsto un percorso di Supervisione e possono essere organizzate esperienze di tirocinio.

I Seminari di studio, tenuti da esperti nazionali ed internazionali sui più recenti orientamenti nell'ambito della Mediazione, integrano il biennio formativo, offrendo agli allievi l'opportunità di approfondire le tematiche più rilevanti svolte durante i Corsi e di confrontare le caratteristiche e le specificità del modello appreso con approcci e stili d'intervento diversi dai propri.

❖ **STRUTTURA DEI CORSI**

I corsi sono biennali, con un impegno formativo di 240 ore complessive, suddivise in:

- training specifico (160 ore)
- giornate seminariali e congresso biennale organizzato dall'A.I.M.S. (80 ore).
- Numero massimo dei partecipanti: 15.

Sono consentite assenze fino ad un massimo del 20% degli incontri di training specifico.

Al termine del biennio verrà rilasciato dall'Istituto di Formazione un attestato di partecipazione al corso di Formazione in Mediazione Familiare Sistemica o Comunitaria e Sociale, riconosciuto dall'A.I.M.S.

E' previsto che ciascun allievo del Corso di Mediazione Familiare Sistemica segua in Supervisione tre processi di Mediazione, per un totale di 15 ore.

Al termine della supervisione, previo il superamento della prova di esame finale e una discussione sui casi di mediazione seguiti in supervisione alla presenza di una commissione dell'A.I.M.S. a carattere nazionale, verrà rilasciato un diploma che attesta la qualifica di ME-DIATORE FAMILIARE che consente l'iscrizione all'A.I.M.S. come socio ordinario.

Per accedere ai Corsi il candidato dovrà presentare un curriculum personale e sostenere un colloquio valutativo.

❖ **PROGRAMMA DEL CORSO DI MEDIAZIONE FAMILIARE**

I° anno:

- Teorie della comunicazione umana
- Psicologia dello sviluppo e delle relazioni familiari
- Psicologia sociale
- Il conflitto familiare: dinamiche psicologiche e relazionali
- Il ruolo del bambino e dell'adolescente nel conflitto coniugale
-

II° anno:

- Storia, teorie e modelli della Mediazione familiare
- Metodologia e tecniche dell'intervento di Mediazione familiare sistemica
- Mediazione familiare e diritto
- Differenze tra Consulenza, Mediazione e Psicoterapia
- Aspetti etici e deontologici della Mediazione familiare